

	<p align="center">Comune di VIANO Cod.ente 35044</p>	<p align="center">Numero 32</p>	<p align="center">Data 05/09/2014</p>
---	--	--	--

Copia

Deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014

L'anno 2014 addì 5 del mese di Settembre alle ore 21,05 nella sala consiliare sita a Viano in Via S.Polo, 1, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

All'appello risultano :

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
GIORGIO BEDESCHI	SI		SILVIA BONDI	SI	
NELLO BORGHI	SI		DANILO BETTI	SI	
ENRICO GRASSI	SI		ALESSANDRO BENEVELLI	SI	
ANGELA BONACINI	SI		MARCO DALIARI	SI	
PATRICK CAMPANI	SI		PEPPINO RAZZOLI	AG	
JESSICA MUNARINI	SI				
ALBERTO MONTECCHI	SI				
ERMES CAROLI	SI				

Presenti					12
Assenti Giustificati				1	
Assenti					0

Assiste il Vice Segretario Comunale D.ssa Cristina Ghidoni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig Giorgio Bedeschi assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vengano designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg:
SILVIA BONDI
JESSICA MUNARINI
DANILO BETTI

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Considerato che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del

D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l' 1 per mille;

Dato atto:

che il gettito IASI è diretto alla copertura, nella misura che si attesta attorno all'88,68%, del costo dei seguenti servizi indivisibili così come desunti dal bilancio di previsione 2014:

Viabilità e Illuminazione pubblica:	€ 163.846,00
Polizia Municipale:	€ 76.183,00
Anagrafe e Stato Civile:	€ 32.842,00

che il gettito diretto alla parziale copertura dei servizi indivisibili di cui sopra può essere ottenuto mediante l'applicazione dell'aliquota IASI nella misura dello 0,33% solo sulle abitazioni principali e a quelle ad esse assimilate dall'art. 13, comma 2, del DL n. 201/2011 e dal vigente regolamento comunale, sugli immobili strumentali all'attività agricola di cui all'art. 1, comma 708, della Legge n. 147/2013, ed sui beni merce delle imprese di costruzione di cui all'art. 13, comma 9bis, del DL n. 201/2011, trattandosi tutte di fattispecie non soggette ad IMU garantendo, pertanto, una più equa tassazione da parte di tutti contribuenti possessori di immobili;

che, utilizzando tutta la maggiorazione dello 0,8 per mille per le abitazioni principali, il Comune è tenuto ad introdurre detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta IASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del D.L. n. 201/2011;

che si ritiene di applicare le seguenti detrazioni per le unità immobiliari adibite ad abitazioni principali e per quelle ad esse assimilate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011 e dal vigente regolamento comunale, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011:

Importo complessivo rendita catastale unità abitativa e relative pertinenze fino a 300 euro: detrazione € 80;

Ulteriore detrazione per i figli: € 25 per ogni figlio di età non superiore a 25 anni purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

che la combinazione di entrambe le detrazioni è ispirata a conseguire la finalità di agevolare sia coloro che posseggono e riesiedono in immobili di valore catastale "modesto", sia le famiglie con figli ed in particolare quelle numerose;

Visto l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013 come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. b), del D.L. 16/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 68/2014, e, successivamente modificato dall'art. 4, comma 12quater, del DL 24/4/2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23/6/2014, n. 89 il quale stabilisce:

- che il versamento della prima rata della IASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, e

successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, salvo applicarsi gli atti adottati per l'anno precedente in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre;

- che per il solo anno 2014 il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 giugno 2014 sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni inviate dai Comuni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 alla data del 31 maggio 2014. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676;

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione della IUC per la parte riferita al tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con precedente deliberazione consiliare n.31 in seduta odierna ;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il DM 18/7/2014 (G.U. 169 del 23/7/2014), con il quale il termine per l'approvazione del bilancio è stato differito per l'anno 2014 al 30 settembre;

Acquisiti, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 , e 147 - bis , comma 1, del Testo unico i seguenti pareri

parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario per la regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Gli interventi della discussione consiliare saranno verbalizzati in atto separato da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Eseguita la seguente votazione:

presenti 12,

votanti 12,

voti favorevoli 9,

voti contrari 3 (Consiglieri Betti, Benevelli e Dallari),

DELIBERA

1. di approvare per l'annualità 2014 le aliquote e le detrazioni da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Detrazione</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9) Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, né concessa in uso anche gratuito a terzi.	0,33 %	Importo complessivo rendita catastale unita abitativa + pertinenze entro 300 euro: detrazione € 80,00; per ogni figlio di età non superiore a 25 anni purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale: detrazione € 25,00
Unità immobiliari assimilate alle abitazioni principali di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011	0,33 %	Come sopra
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e che non siano, in ogni caso locati	0,25%	0
fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133.	0,10%	0

Ogni altra tipologia di immobile	0,00 %	0
----------------------------------	--------	---

2. di stabilire che la detrazione di € 80,00 per l'abitazione principale è unica e che, pertanto, non si applica per scaglioni di rendita;

3. di disporre, a norma dell'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013 e ss.mm.ii., la trasmissione in via telematica della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro la data del 10 settembre 2014;

4. Di pubblicare il presente atto sul sito informatico dell'Ente ai sensi del DL 194/2009, convertito il L. 25/2010;

Successivamente, stante l'urgenza, con separata e distinta votazione:

presenti 12,

votanti 12,

voti favorevoli 9,

voti contrari 3 (Consiglieri Betti, Benevelli e Dallari),

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs n. 267/2000.

La seduta è tolta alle ore 22,25

**Pareri ai sensi dell'art.49, comma 1, e 147 -bis , comma 1,del D.Lgs.18/08/2000 n.267
Allegati alla delibera n.32 del 05/09/2014**

OGGETTO:

**APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO PER I
SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014**

**ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 , e 147
-bis , comma 1, del Testo unico i seguenti pareri**

Ufficio Ragioneria che ha istruito la proposta

PARERE TECNICO:

data: 05/09/2014

Per quanto riguarda la regolarita' tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:
favorevole.

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Sig. Alfredo Bonini)

Ufficio Programmazione Finanziaria Gestione Bilancio e Contabilita'

PARERE CONTABILE:

data: 05/09/2014

Per quanto concerne la regolarita' contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente esprime parere:
favorevole.

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Sig. Alfredo Bonini)

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue

F to IL PRESIDENTE
GIORGIO BEDESCHI

F to IL VICE SEGRETARIO
(D.ssa Cristina Ghidoni)

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' (art. 134 comma 4 dlgs 267/2000)

La presente deliberazione è esecutiva il 05/09/2014 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile

F to IL VICE SEGRETARIO
(D.ssa Cristina Ghidoni)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 dlgs 267/2000)

N Reg pubbl

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente delibera è pubblicata il giorno 06/09/2014, all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. Consecutivi.

F to IL VICE SEGRETARIO
(D.ssa Cristina Ghidoni)

Copia conforme all' originale, in carta libera ad uso amministrativo
Lì 06/09/2014,



F to IL VICE SEGRETARIO
(D.ssa Cristina Ghidoni)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 dlgs 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO
PREVENTIVO/ANNULLAMENTO**

(Art. 126 dlgs 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è pervenuto al Comitato di Controllo – Sezione di Bologna in data _____ al n _____ e che:

- con n. ____ del _____, il CO.RE.CO. ha chiesto elementi integrativi art. 126 dlgs 267/2000;
- controdeduzioni del Comune n. _____ del _____. Ricevute dal CO RE.CO. il _____;
- nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 267/2000;
- il CO RE.CO. stesso non ha riscontrato vizi di legittimità in data _____ - per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 126 dlgs 267/2000;
- il CO.RE.CO. stesso riscontrando vizi di legittimità ha annullato la deliberazione il _____ dlgs 267/2000;

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE